

SOCIETÀ E CULTURA



Ambrogio e Agostino, la patristica di Pasini e binocolo di Milano

DI MAURIZIO SCHOEPFLIN

Al paragrafo 11, il *Catechismo* della Chiesa cattolica afferma con nettezza quali siano le fondamenta sulle quali esso stesso poggia, e dichiara: «Le sue [del Catechismo] fonti principali sono la Sacra Scrittura, i Santi Padri, la Liturgia e il Magistero della Chiesa». Leggendo queste brevi quanto succose parole, fa riflettere la posizione di assoluta preminenza che esse riconoscono ai Padri della Chiesa. Non si tratta ovviamente di una novità, ma della conferma di una certezza di straordinaria rilevanza, la quale, sempre presente alla mente e al cuore della Chiesa, è diventata ancor più solida col passare del tempo: il ricchissimo patrimonio costituito dalla vita e dalle opere degli antichi Padri è uno dei tesori più preziosi che la comunità ecclesiale possiede, un tesoro di grande attualità che è ben lungi dall'essere esaurito e il cui studio non delude mai. Una significativa prova di ciò si ottiene dalla lettura del bel volume di Cesare Pasini, dal 2007 Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, in cui l'autore ha raccolto i testi di alcune lezioni tenute in occasione di un corso di teologia per laici dedicato ai Padri della Chiesa. E la prima cosa che Pasini comunica al lettore riguarda proprio l'eccezionale interesse suscitato dall'oggetto di tali lezioni: «Quelle antiche esperienze – egli scrive – di comunità ecclesiali e di singole personalità cristiane sono percepite come viva testimonianza di una intraprendenza e di una freschezza, tipiche degli inizi, e allo stesso tempo come la chiara individuazione di un cammino che si imposta e si organizza in una comunione di fede, di condivisione, di Chiesa». Il libro si apre un capitolo dedicato a Ignazio di Antiochia e Clemente Romano, per poi dipanarsi armonicamente sino alla conclusiva trattazione della figura di San Giovanni Damasceno. All'interno di questo percorso, Pasini ha operato una scelta interessante, che conferisce al volume un tratto di stimolante originalità: si è soffermato in particolare a esaminare le vicende della Chiesa di Milano, offrendo al lettore un' appassionata e accurata ricostruzione della personalità e del messaggio del grande vescovo sant' Ambrogio, eccelso predicatore e guida sicura del suo popolo, che tanta parte ebbe nella conversione dell' inquieto Agostino assetato di verità e di pace interiore. Pasini fa parlare i Padri in prima persona, proponendo ampie citazioni dai loro scritti; e le parole di quei santi maestri sembrano davvero, come scrive l'autore, «una fonte cui poter attingere acque limpide e pure, una mensa imbandita di cibi sostanziosi e forti».

Cesare Pasini

I PADRI DELLA CHIESA

*Il cristianesimo delle origini
e i primi sviluppi
della fede a Milano*

Nomos Edizioni. Pagine 270. Euro 19